

Care e Stimato Sig. Professore.

La ringrazio delle lingue che Ella si è dovuta prendere per cotesta mia lunga lista, o a di meglio Catalogo, di tanta. Io ho annojato mezzo mondo con poco frutto, per che più venuto a ragianellare appena un terzo dei libri necessarj alla mia raccolta. Pur sono deciso, ormai che ho un contratto, d'andar i'unongi finche' abbia frugato per tutti i lati e per tutti i nascondigli. E benche' in generale un'antichi d'opere ben collazionate, per me mi decido d'acquistare i due rari libretti che Ella ha saputo trovare in servizio mio. Ella incontrerà se pieno completo, e quanto al prezzo se si può avere una diminuzione, farà buona cosa. Mi saprà per di più in qual modo io le potrò far avere il rimborso della spesa occorrente per questo acquisto, e trattanto lascerò che io me la dia gratissimamente e ringrazierò.

Ma non abbiamo nessuna pubblicazione d'imprimatura, che altrimenti l'avrei posta a parte per Lei.

Si ricordi quando ha occasione d'armi avere qualche lettera del Cepalino da lei pubblicata, e d'ricambiarmi col suo trattato. Mi voglia bene, mi comandi, e mi creda pieno d'amicizia e gratitudine. Tutto suo
Alessandro